



Comune di
Pesco Sannita



Comitato tappa di
Pesco Sannita

Partenza della 9^a Tappa del 101° Giro d'Italia

Pesco Sannita - Gran sasso d'Italia (Campo Imperatore)

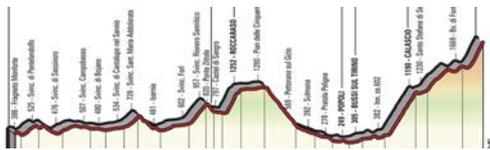


Pesco Sannita (BN)

Guida ufficiale della Città di Tappa del 101° Giro d'Italia

INDICE

Pesco Sannita Guida ufficiale della Città di Tappa del 101° Giro d'Italia



Saluti

3

Comitato tappa
e Comitato d'Onore

5

Territorio e cenni storici

6

Gusti e Sapori:
Le Nostre specialità

7

Cosa Visitare

10

La Tappa

20

Aspettando il Giro

22

Pesco Sannita Guida ufficiale della Città di Tappa del 101° Giro d'Italia

Comune di Pesco Sannita

Piazza Umberto I 82020 Pesco Sannita (BN)

Tel. 0824 981057 / 981037 Fax: 0824 981200

comune@comune.pescosannita.bn.it, info@pesconelgiro.it



Portale turistico del Comune di Pesco Sannita

www.pescosannitaturismo.it



Sito ufficiale Comitato Tappa di Pesco Sannita

www.pesconelgiro.it

13 MAGGIO 2018 !!!

Una data che resterà incisa nella storia del nostro paese.

Da oltre 100 anni il Giro Ciclistico d'Italia rappresenta un evento unico nel suo genere, coinvolgendo milioni di appassionati in ogni angolo del mondo, esaltando le bellezze della nostra Italia, dando risalto ad uno sport di sacrifici, fatto da uomini che con le loro imprese rendono sempre più affascinante questo evento che tinge di rosa non solo i luoghi fisici che attraversa ma, soprattutto, il cuore di chi amorevolmente lo segue con tanta passione. Pesco Sannita già qualche anno fa ha vissuto momenti di grande entusiasmo al solo passaggio della carovana rosa; fu proprio in quella occasione che quasi per gioco cominciammo a pensare di proporci per ospitare una partenza di tappa. Non era facile, anzi sembrava quasi impossibile, che un piccolo paese potesse ospitare un simile evento. Mettendo insieme la voglia di fare, un pizzico di sana follia e l'amore per la nostra terra, un sogno è diventato realtà. Se ciò è stato possibile, un GRAZIE particolare va all'amico Nicola ANTONELLI, da sempre grande appassionato di ciclismo e dirigente di federazione, che dimostrando quanto è forte il legame con la sua terra nativa è riuscito a regalarci questa grande emozione. Questo evento costituisce sicuramente una grande occasione per far conoscere meglio non solo il nostro paese ma l'intero comprensorio, una vetrina internazionale dal punto di vista sportivo, turistico e promozionale veramente unica, accolto con grande entusiasmo dalla nostra collettività, sempre calorosa e fortemente coesa nei momenti importanti.

A nome mio e dell'Amministrazione Comunale voglio ringraziare tutti coloro che in qualsiasi modo hanno dato il proprio fattivo contributo per la realizzazione di questa iniziativa. Come Sindaco sono veramente orgoglioso di poter contare sull'apporto fattivo e incondizionato di tutti gli am-

ministratori, dei tanti amici, delle associazioni, delle Istituzioni ai vari livelli, dei tanti pescolani che da ogni parte del mondo fanno sentire sempre la loro vicinanza, ma soprattutto sono orgoglioso di tutta la nostra collettività che con entusiasmo e partecipazione saprà accogliere al meglio i tanti ospiti che ci onoreranno con la loro presenza.

Pesco Sannita scrive un'altra pagina di storia!!

GRAZIE a tutti.

Saluti al 101° Giro d'Italia.

Antonio MICHELE
Sindaco



Il 13 maggio 2018 Pesco Sannita si tinge di rosa. La nona tappa del Giro d'Italia partirà proprio da questo piccolo centro del Pre-Fortore per raggiungere Campo Imperatore. E' un sogno, un sogno al quale nessuno credeva.

La trattativa con gli organizzatori, da me portata avanti con caparbiazza, aveva subito trovato l'assenso del sindaco Antonio Michele e dell'intero Consiglio Comunale, ma anche la volontà di Mauro Vegni, direttore del Giro che aveva ed ha nelle sue corde la valorizzazione dei piccoli centri italiani.

La trattativa è stata dura anche a causa dello scorretto comportamento di alcuni paesi del Sannio e del suo capoluogo .

Alla fine la bella notizia Pesco Sannita avrà la partenza della nona tappa con arrivo a Campo Imperatore.

Il sogno è diventato realtà, grazie Mauro Vegni, grazie Giusy Virelli, grazie Marco Nardoni, grazie staff tecnico angeli peroratrici della richiesta, ma anche grazie al sindaco Antonio Michele, alla sua Giunta ed a tutto il Consiglio Comunale, sono stati una spinta costante, una ruspa che piano piano spianava la strada per raggiungere la meta.

Pesco Sannita, patria di due promesse del ciclismo Olindo e Nicola Fiore il primo morto all'alba del professionismo di leucemia, il secondo ritiratosi dalle corse per il dolore forte ed insanabile, sarà invaso da migliaia e migliaia di sportivi che con bandiere e grida circonderanno i loro campioni ad affrontare una tappa dura e difficile.

Grazie a tutti il mio sogno si è avverato, grazie ai corridori che, sono certo, saranno disponibili ad accontentare le aspettative di tutti. A loro auguro un buon viaggio e che vinca il migliore.



**Coordinatore Comitato Tappa Pesco Sannita
Nicola Antonelli**



ASSOCIAZIONE CAMPANA

“Francesco De Sanctis”

ZURIGO



La nostra associazione ha alle spalle una lunga storia, più di 40 anni di passione e impegno. Siamo nati per essere un punto di ritrovo, il luogo nel quale molti nostri corregionali emigrati nell'area vasta di Zurigo hanno potuto trovare persone disposte a dar loro una mano, in una fase della storia dell'emigrazione campana in Svizzera fatta ancora di profonde difficoltà. La nostra associazione è formata da persone che si adoperano da decenni, che tramandano da generazioni l'attaccamento profondo ai luoghi della partenza e mettono al primo posto lo spirito di collaborazione ed il sacrificio quotidiano pur di non perdere questo legame.

Collaborazione, sacrificio, caparbieta e voglia di fare sono caratteristiche della nostra associazione, le stesse caratteristiche presenti nel mondo dello sport e nel ciclismo. Oltre alla passione per quest'ultimo che molti di noi hanno, questi punti di contatto sono il collante delle nostre attività, con al centro l'impegno di valorizzare la Campania, le ricchezze e le peculiarità delle aree interne. La nostra regione è famosa nel mondo per le sue bellezze della costa, per lo straordinario patrimonio architettonico delle sue città, meno per il patrimonio e le ricchezze enogastronomiche del suo entroterra. Per questa ragione, ci siamo sempre prodigati nella promozione delle province e dei minuscoli paesi meno noti, sia in Italia che all'estero. Per questa ragione e per tante altre, che difficilmente sarebbero sintetizzabili in poche parole, siamo onorati e fieri di poter contribuire, con i pochi strumenti che abbiamo, a questo giorno di sport, di festa e di orgoglio locale. Vedere il paese di alcuni di noi proiettato su uno scenario nazionale e internazionale grazie al Giro d'Italia è per noi una grande soddisfazione e ci regala la consapevolezza che abbiamo fatto bene. D'altronde, il ciclismo necessita di gambe, di sforzo fisico, è fatto di sofferenza ed organizzazione, ma soprattutto di passione e cuore. È quello che ci abbiamo messo e che ci mettiamo tutti i giorni, nello sforzo di costruire ponti tra noi, che viviamo all'estero, e i nostri paesi, che sono qui ad aspettarci.

Viva il Giro d'Italia, viva Pesco Sannita.

Il Segretario
Diodoro PARLETTA

Manca poco, finalmente, e il Giro sarà nel Sannio. E' per me un grande orgoglio essere stata nominata Presidente Onorario di questa bellissima tappa del Giro d'Italia e sono sicura sarà una festa indimenticabile. Se il Giro è festa e colore, vitalità e forza allora in questa cornice di bellezza e storia, accoglienza, cultura, percorsi affascinanti, prodotti tipici, troverà il luogo ideale in cui fondersi perché verrà accolto come solo qui sanno fare. Ho scoperto questi luoghi durante la mia carriera ciclistica e ne sono rimasta affascinata, negli anni ho conosciuto le persone, tante, del Sannio e me ne sono definitivamente innamorata. Posso dire di sentirmi "adottata" da loro, una sorta di figlioccia che vive in Veneto ma che è "una di noi" e di questo sono davvero orgogliosa. Un' arma segreta per la realizzazione di questa manifestazione ovviamente c'è: si chiama Nicola Antonelli. Una persona che con caparbietà e tenacia riesce a coinvolgere Amministrazioni, Associazioni, Enti e poi collaboratori, amici e di conseguenza Sponsor per dare spettacolo ai cittadini e far sì che l'Italia e il mondo possano ammirare queste terre e sentirne il calore. Complimenti quindi a tutte le persone, tantissime, che sono state coinvolte e che si sono impegnate per regalarci questo momento importante. Tanto lavoro sarà ben ricompensato e domenica sarà una giornata di festa che lascerà sensazioni fantastiche in tutti noi. Non vedo l'ora, soprattutto, di assistere all'esplosione di gioia dei bambini e ragazzi, quelli che vado a salutare spesso nelle loro scuole per parlare di ciclismo e di sicurezza sulle strade, e di incontrare le insegnanti e gli insegnanti che da sempre ho trovato entusiasti. Ci si vede domenica quindi, qui tutto è pronto e noi siamo pronti per accogliere tutti.

Alessandra Cappellotto
Presidente Onorario Comitato



OLINDO FIORE, IL COPPI DI PESCO SANNITA VOLATO VIA TROPPO PRESTO

Il 2 gennaio 1960 moriva prematuramente Fausto Coppi, il campionissimo del ciclismo mondiale; il 10 marzo dello stesso anno moriva a soli 20 anni anche Olindo Fiore, giovane talento della bicicletta, nato a Pesco Sannita il 12 gennaio del 1940. Due eventi tragici apparentemente senza collegamento tra loro, invece tra Fausto Coppi e Olindo Fiore c'è un legame, incarnato proprio dall'amore e dalla passione per il ciclismo. Sì, perché il giovane ragazzo pescolano, costretto ben presto a lasciare la terra natale insieme alla sua famiglia, aveva iniziato una promettente carriera in sella alla bici. Ma un destino amaro e doloroso, lo ha fermato proprio nel momento in cui sembrava pronto al grande salto nel ciclismo che conta, proprio sulle orme del Campionissimo che invece era al crepuscolo della sua leggendaria carriera. Una impietosa forma di leucemia, spense il desiderio di pedalare tra i grandi di Olindo Fiore, che dopo aver trascorso alcuni anni in Puglia, dominando le competizioni della categoria esordienti, a fine 1957 si trasferisce in Piemonte, a Gassino Torinese. Nelle sue prime due stagioni da atleta (1956 e 1957), Olindo si farà apprezzare per le sue qualità di ciclista polivalente: bravissimo in volata, era abile anche in salita e come assista. 6 vittorie nelle prime 8 gare disputate nella categoria esordienti, furono un biglietto da visita davvero invidiabile a quei tempi. E tra i primi ad essere attratti dalla bravura di Olindo Fiore in sella a una bicicletta, ci fu il fratello minore Nicola, che ne volle seguire le orme, riuscendo anche lui a ottenere una bella serie di vittorie nelle categorie giovanili. I giornali dell'epoca cantano con grande e meritata enfasi le gesta di Olindo Fiore, definendolo un "combattente di razza, sempre in testa a tirare ma abile anche allo sprint", o ancora "corretto, modesto e coraggioso". Insomma un talento che cresce giorno dopo giorno e che – soprattutto – non ha mai cancellato il suo profondo legame con la sua terra natale, con quel Pesco Sannita che aveva dovuto lasciare piuttosto presto perseguire il padre che si trasferiva in Puglia per lavoro. Proprio questa sua residenzialità, fanno sì che sui giornali venga chiamato "il pugliese" o "il lucerino" (viveva a Lucera). Ma i suoi concittadini pescolani sapevano benissimo che Olindo era uno di loro, e lo seguirono sempre con entusiasmo nella sua carriera agonistica. Un esempio di questo affetto sincero nei confronti di un ragazzo di Pesco, si ebbe nel 1959, quando Fiore partecipò al "Circuito del Tammaro", vincendo per distacco in un tripudio di gioia che coinvolse tutta la comunità pescolana. Il giorno dopo, la stampa scriveva: "La sua azione è stata simile a una potenza di dinamite che aspetta solo la circostanza e il momento per esplodere". E quel giorno l'esplosione di Olindo Fiore ebbe come straordinaria colonna sonora, i cori e gli applausi della sua gente, che giustamente si sentirono fieri e orgogliosi di essere concittadini di un talento del genere. Eppure quel talento genuino che pedalava forte e che sognava di poter seguire le orme di Fausto Coppi, stava andando incontro a un destino crudele. Si trasferisce in Piemonte, perché vuole provare a sbarcare tra i professionisti e perché vuole meritarsi la possibilità di allenarsi con il Campionissimo di Castellania. Quando comincia a vedere all'orizzonte la possibilità del grande salto, ecco che Olindo Fiore accusa sempre fatica e stanchezza durante gli allenamenti. Sono le avvisaglie della malattia, che lo porterà via prematuramente da questo mondo il 10 marzo 1960. Sembra quasi che il giovane Olindo, sfumata la possibilità di pedalare in terra al fianco del suo idolo Fausto Coppi, abbia deciso di raggiungerlo sulle strade del cielo per continuare in una nuova dimensione la sua carriera ciclistica. L'occasione dell'arrivo del Giro d'Italia a Pesco Sannita è propizia anche per ricordare a tutti i pescolani, soprattutto i più giovani, la bella figura di questo ragazzo che in sella ad una bici seppe coniugare doti fisiche e qualità umane, meritandosi apprezzamenti e complimenti ovunque. Il suo nome e il suo ricordo attualmente sono ben vivi Gassino Torinese, dove Olindo ha vissuto gli ultimi mesi della sua breve esistenza, e dove annualmente si svolge un memorial per i cicloamatori, a lui dedicato. Chissà che anche Pesco Sannita non possa riaccendere il ricordo di Olindo Fiore e tenerlo stabilmente vivo, con l'organizzazione di qualche evento ciclistico. Sarebbe la più bella eredità che il Giro possa lasciare a Pesco Sannita e a tutta la zona del Tammaro.

Luca Maio



*Olindo
Fiore*

BARONE **COSTRUZIONI SRL**



La società Barone Costruzioni S.r.l. ha sede a Circello in provincia di Benevento ed opera da oltre 50 anni nel settore delle opere infrastrutturali primarie e secondarie.

Nella sua lunga esperienza la società ha acquisito una notevole esperienza in diversi campi:

- Edilizia.
- Opere Fluviali e di difesa di sistemazione idraulica.
- Costruzioni di strade, autostrade, ponti e viadotti.
- Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela.
- Energie rinnovabili con particolare interesse nel settore dell'eolico.
- Trivellazioni - la società è leader nel settore delle trivellazioni grazie ad un parco trivelle che le permette di soddisfare tutte le richieste inerenti micropali e pali di piccolo, medio e grande diametro.

BARONE COSTRUZIONI SRL

Ufficio: 0824/937435

Fax: 0824/939921

E-mail:

info@baronecostruzioni.com

Pec:

baronecostruzionisrl@pec.magdanet.it

Sede:

Corso Municipio,123
82020 Circello (BN)

Comitato Tappa

Carica	Nome	Funzione
<i>Vice Presidente ACCPI</i>	<i>Alessandra Cappellotto</i>	Presidente Onorario
<i>Sindaco</i>	<i>Antonio Michele</i>	Presidente Comitato Tappa
<i>Dirigente FCIE</i>	<i>Nicola Antonelli</i>	Coordinatore Comitato Tappa
<i>Comandante Vigili Urbani</i>	<i>Michele Orlando</i>	Resp. Ordine Pubblico
<i>Delegato Sport</i>	<i>Massimo Di Iorio</i>	Delegato Amministrazione
<i>Vice Presidente US Acli</i>	<i>Meola Antonio</i>	Delegato Partenza
<i>Presidente Società</i>	<i>Pilla Gino</i>	Delegato Partenza
<i>Giornalista</i>	<i>Bruno Marra</i>	Rapporti con la Rai
<i>Delegato Marketing</i>	<i>Carmine D. Gianquitto</i>	Responsabile Marketing
<i>Geometra</i>	<i>Gerardo D'Agostino</i>	Resp. Percorso Cittadino
<i>Giornalista</i>	<i>Luca Maio</i>	Addetto Stampa
<i>Giornalista</i>	<i>Reno Giannantonio</i>	Responsabile Opuscolo
<i>Storico</i>	<i>Mario D'Agostino</i>	Responsabile Opuscolo

Ho conosciuto Fernando Masone nei banchi di scuola del Liceo Classico di Benevento negli anni '50; veniva a scuola ogni mattina col pulman dal suo paese natale Pesco Sannita. Era un compagno sereno e coraggioso e la sua serenità e il suo coraggio lo hanno accompagnato in tutta la sua lunga e prestigiosa carriera di Servitore dello Stato, entrato in Polizia nel 1963. E' stato, tra l'altro, il Capo della squadra mobile di Roma negli anni '70; gli anni dei sequestri di persona, tra i quali il più eclatante quello di Paul Getty jr; gli anni degli attentati sanguinosi delle Brigate Rosse con il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro; gli anni del terrorismo nero e dell'infiltrazione della mafia siciliana nella capitale; gli anni nei quali Fernando Masone, concluse operazioni che portarono all'arresto di noti terroristi come i brigatisti rossi Valerio Morucci e Adriana Faranda e il neofascista Pierluigi Concutelli. E' entrato nella Criminalpol a fine anni '70. E' stato il Capo della Polizia Italiana negli anni '90, gli anni delle imprese della "Banda della Uno bianca" un'associazione criminale, composta in gran parte di poliziotti corrotti, responsabile di tantissime rapine, di 24 morti ed oltre 100 feriti. La presenza di agenti di polizia nella "Banda della Uno Bianca" creò all'epoca sconcerto nell'opinione pubblica e serio imbarazzo nella Polizia italiana, ma, sotto la direzione di Fernando Masone e grazie ad una minuziosa indagine interna, alla fine la banda fu sgominata e tutti i componenti furono arrestati. Sempre sotto la sua direzione si registrarono gli arresti di Felice Maniero, capo della famigerata "Mala del Brenta"; furono eseguiti gli arresti di mafiosi, tristemente famosi, come Giovanni Brusca e Michelangelo La Barbera. In un momento di grande instabilità politica la sua ricetta è stata di "massima attenzione al territorio" e la sua parola d'ordine è stata: "prevenzione"; fu così che diresse la "Operazione Primavera" che restituì legalità alla Puglia, che era preda di contrabbandieri assassini che sfidavano e uccidevano i finanziari con le auto-ariete. In quel periodo burrascoso tra gli arresti eccellenti figura quello di Licio Gelli, il Maestro della Loggia Massonica P2. E' stato dal 2001 Segretario Generale del CESIS, che all'epoca esercitava funzioni di coordinamento dei servizi segreti italiani. Una dura e lunga malattia nel 2003 attaccò la forte fibra di Fernando Masone, che fino all'ultimo non smise mai di servire lo Stato. Il Presidente del Comitato parlamentare di controllo dei Servizi Segreti, Enzo Bianco, rese "omaggio ad un uomo vero" ricordando che pochi giorni prima del decesso Fernando Masone, nonostante fosse "già al culmine di una dura malattia, sopportata con grande dignità, ... aveva voluto riferire, con la consueta competenza e puntualità, al Comitato parlamentare ... sulla situazione del terrorismo." L'Italia gli tributò a Roma i funerali di Stato in forma solenne nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, gremita dalle più alte autorità; dal Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi al Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi. Il Capo della Polizia Gianni De Gennaro, che gli era succeduto, con queste parole gli diede l'estremo saluto: "Fernando Masone ci ha lasciato dandoci l'ultima lezione di serenità e di coraggio".



Fernando Masone
di Mario Collarile

 **petrone**
 **arredamenti**

PROPOSTE D'ARREDO

Territorio e cenni storici



Pesco Sannita, chiamato anticamente in vario modo: Pesclum, Macigno, Pesco, Lo Pesco, Lo Pesco de la Marra, Pescolamazza, è un caratteristico paese di fondazione medievale posizionato su di un colle roccioso alla destra del fiume Tammaro, nei cui pressi c'è una sorgente di acqua solforosa, la cui fontana fu costruita nel 1949. Tra l'XI e il XII secolo Pesco faceva parte della contea di Adriano. Fu prima un feudo dei Signori della Marra, dai quali prese il nome di Pesco la Marra che mantenne anche dopo il passaggio del feudo ai Signori Caracciolo e successivamente ai d'Aquino, ai principi di Santa Teodora e ai principi di Carafa - Policastro. Questa famiglia rimase proprietaria di quasi metà del territorio comunale, la cui maggiore estensione era situata nella contrada di Monteleone, fino al 1848. Sulla cima del feudo si scorge ancora il rudere di un antico castello feudale e di una cappella detta S.Tamella. A testimoniare l'antichità del luogo vi sono oggetti risalenti all'epoca romana qui ritrovati e una croce di pietra calcarea trasportata a Pesco, dove ancora si trova, nell'attuale villa

comunale. Notevole importanza assume nella storia del comune, la devozione a Santa Reparata Martire, il cui corpo è conservato in una cassa di legno e cristallo, visibile ai fedeli, nella chiesa del S.S. Salvatore. La profonda vocazione agricola, che da sempre è la fonte primaria di sostentamento dei pescolani, è favorita dalla presenza del fiume che rende fertili i terreni circostanti. I circa duemila abitanti sono distribuiti tra il centro abitato (approssimativamente il 70%) e le diverse frazioni che ne costituiscono il territorio. Presenta tutte le caratteristiche tipiche dell'ambiente collinare campano, ricco di forme e colori: ai vigneti, agli oliveti e alla verdeggiante macchia mediterranea, propri della media e bassa collina, si alternano le ordinate geometrie dei seminativi, che rendono il territorio estremamente gradevole e rilassante. Il declivio lungo il quale è adagiato il centro abitato si colloca a circa 393 metri sul livello del mare.

Impresa

MAVI S.r.l.

Via II Tronco ss 212

Pesco Sannita (BN)

☎ 3397564830



L.A.I.F S.r.l.
Lavorazione Inerti Fluviali
Calcestruzzo

Via Statale KM 372
Ponte (BN) - 82030 - Italia

*Vi aspettiamo nei
nostri punti vendita*

 **CONAD**
SUPERSTORE

 **CONAD**
SUPERSTORE

C.da S. Chirico - BENEVENTO - Tel. 0824.335911
(a 300mt. uscita BN ovest direzione Pietrelcina)

 **Margherita**
 **CONAD**

Via Garibaldi - COLLE SANNITA (BN)
Corso Municipio - CIRCELLO (BN)

 **CONAD**

Via S. Rocco - PONTELANDOLFO (BN)

Gusti e sapori: le nostre specialità



PACCOZZE



Le paccozze sono un formato di pasta fresca

tipica del nostro paese. Sono preparate con farina di semola di grano duro, acqua e uova. Una volta ottenuta la sfoglia, viene suddivisa in strisce larghe due o tre centimetri e queste, a triangolini. Solitamente si condisce con un sugo di pomodorini freschi insaporito con cipolla e basilico.

grano tenero, uova, lievito di birra, acqua e sale



ZEPPULE

quanto basta. Una variante delle zeppele classiche si ottiene aggiungendo all'impasto, prima della lievitazione, pezzetti di alici salate.

CICATEGLI o CECATEGLI



Frittelle natalizie a forma di ciambella, ottenute friggendo in olio abbondante e dopo opportuna lievitazione, piccole porzioni di un impasto a base di farina di

PEZZUTO VINCENZO & FIGLI s.n.c.

Inerti fluviali e conglomerati cementizi



Sede legale e Stabilimento:
C/da Toppo Degli Zingari
82020 FRAGNETO L'ABATE
industriepezzuto@libero.it
Tel fax +39.0824.99.60.70

I cavatelli sono un tipo di pasta tipico delle nostre zone ricavati da un impasto di farina e acqua (l'aggiunta di uova è opzionale). La loro forma, allungata e corta, si ottiene incavando con due o tre dita (indice e medio nel primo caso, con l'aggiunta dell'anulare nel secondo), rettangolini di sfoglia mediante pressione e contemporaneo scorrimento in avanti

FRESSORA CON CARNE E PAPAULI

Caratteristica pietanza pescolana preparata friggendo carne di maiale insieme a peperoni sott'aceto ed aggiungendo, a cottura ultimata, patate fritte a parte.

PUCCELLATO

Torta salata pasquale tipica di Pesco Sannita e dei comuni limitrofi, il pucellato ha generalmente la forma di una ciambella. Si ottiene cuocendo in forno, dopo opportuna lievitazione, un impasto fatto con farina di grano tenero, uova, strutto, sale e pepe macinato.

LUCERTO

Ciambella pasquale con ripieno di uova, formaggi e salumi vari cotta in forno.

RAFFIOLO

Biscotto pasquale a forma di ciambella, ottenuto cuocendo in forno, dopo lievitazione, un im-

pasto fatto con farina di grano tenero, uova, un po' d'olio e sale quanto basta.

PASTARELLE



Questo tipico dolce dalla forma allungata, viene realizzato in modi differenti a seconda dei nostri palati. C'è chi ama le pastarelle da inzuppo, più fragranti, e chi invece preferisce quelle più morbide, farcite con mandorle o marmellata.

'NNOCCHE

Dolci natalizi costituiti da sottili strisce a margini dentellati di pasta all'uovo, foggiate a forma di coccarda. Dopo essere state fritte in olio

abbondante, vengono cosparse di miele e zucchero. Per mi



gliorare la friabilità del prodotto si usa aggiungere all'impasto un po' di strutto e qualche cucchiaino di zucchero.

ZEPPULE DUCI

Le zeppole dolci sono solitamente preparate con un impasto lievitato a base di patate, farina e acqua. Prima di essere fritte vengono arrotolate a forma di piccole ciambelle e una volta pronte, rotolate nello zucchero.



MULTI INOX MAFFEI

**CONTENITORI PER ALIMENTI IN ACCIAIO INOX
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI
CASE DELL'ACQUA - ACQUA A KM 0**

PONTELANDOLFO (BN)

Tel. 0824859036

email - info@inoxmaffei.com

WWW.INOXMAFFEI.COM



Raduno Auto e Moto
"Aspettando il Giro d'Italia"



**San Marco dei Cavoti
e del Sannio - Calvi**

La banca del tuo territorio

Filiali:

- *Filiale di Benevento, Via Nicola Sala, 44 Tel 0824334022 Fax 0824357277*
- *Filiale di Apice, Corso San Pio da Pietralcina, 37 Tel 0824921105 Fax 0824922746*
- *Filiale di Calvi, Via Ettore Bocchini, 14 Tel. 0824370111 Fax 082458448*
- *Filiale di Colle Sannita Via Vincenzo Gioberti, 9 Tel 0824931492 Fax 0824931492*
- *Filiale di Fragneto Monforte Via Napoli, 2 Tel 0824986002 Fax 0824986380*
- *Filiale di Montesarchio Piazza La Garde Tel 0824831579 Fax 0824831579*
- *Filiale di San Giorgio del Sannio Viale Spinelli, 11 Tel 0824480045 Fax 0824370218*
- *Filiale di San Marco dei Cavoti Piazza Risorgimento, 16 Tel 0824996711 Fax 0824996730*
- *Filiale di Baselize Via Santa Maria Tel 0824968609 Fax 0824968609*
- *Filiale di Pesco Sannita Via Roma, 40 Tel 0824981206 Fax 0824997102*
- *Filiale di Molinara Via Cupa di Ciarcio, 16 Tel 0824994342 Fax 0824994991*

<http://www.bccsanmarcocavoti.it/>



Paradiso
Selvaggio

RISTORANTE - PIZZERIA

SALE RICEVIMENTO

TAVERNETTA - PISCINA

Via Vignale di Iorio, 75

82020 Pesco Sannita (BN)

Tel. 0824.981124 - fax: 0824.981900

www.paradisoselvaggio.com

Cosa Visitare:

- *Edifici e Luoghi storici*
- *Borgo Medievale*
- *Religione e Spiritualità*
- *La via dell'acqua*
- *Museo civico*
- *Zoo*





produzione e vendita

MIELE

**OLIO
EXTRAVERGINE
DI OLIVA**

LEGUMI



**C/da Monteleone III
Pesco Sannita (BN)**

**tel. 320 79 40 431
tel. 320 29 87 467**

**aziendaagricolacocca@gmail.com
www.aziendaagricolacocca.it**



Edifici e Luoghi storici

Municipio



Il municipio, situato nella parte più alta del Centro Storico, nasce come residenza baronale. Gli ultimi proprietari di questo palazzo, di cui non si sono scelti l'anno di costruzione, furono i Carafa.

Attualmente a sinistra della costruzione si trova il Monumento ai caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Ex Asilo Orlando



Dal 1945 al 1955 sede dell'asilo infantile Giovanna Orlando. Oggi questo palazzo è di proprietà del comune ed ospita, nei suoi locali, la sala per il consiglio comunale, il fo-

rum dei giovani, un centro di accoglienza sociale ed il museo civico comprendente una pinacoteca ed una collezione ornitologica.

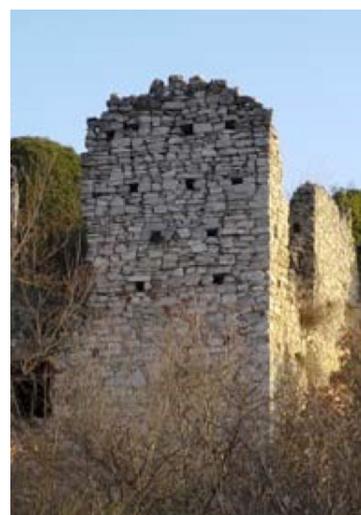
Largo Giovanni Paolo II



Posizionato nei pressi della chiesa del SS. Salvatore su più livelli offre spazi pubblici con panchine e spazi verdi, dalla cui sommità è possibile avere una vista sulle colline di Monteleone e del Sannio.

Castello di Monteleone

Dell'antico Castello del XIII secolo rimangono oggi solo le rovine di una torre costruita in pietra locale lavorata, coperte da una fitta vegetazione. Il feudo ebbe vita autonoma fino alla fine del XVII secolo. Poi sotto Antonia d'Aquino venne unito a quello di Pescolamazza.



Casale S. Antonio



Antico quartiere di Pesco situato alle spalle della villa comunale. In questo

pneus expert
OFFICINA CONVENZIONATA

MCTC
Centro Revisioni

DediCar
GOMMISTA DI FIDUCIA

Officina Meccanica

D. G. L. 2 S.r.l

Soccorso Stradale
Vendita ed assistenza
Pneumatici - Lubrificati

Via Casale - 82020 Pesco Sannita BN
Tel. 0824985067 fax 0824985714 cell. 3392863917
dg12srl@virgilio.it

luogo alla fine del 1700 visse Eugenia Ciotto, moglie del brigante Finisguerra, ucciso dalla guardia borbonica.

Palazzo Orlando



Il Palazzo fu costruito nella prima metà dell'ottocento da Lorenzo Pennucci, sindaco del paese nel periodo in cui era in pieno svolgimento la lotta tra feudatario e popolo pescolano per il possesso del feudo di Monteleone. Successivamente fu ereditato dai suoi figli Leopoldo, avvocato e Filippo, notaio. Verso la fine del secolo passò nelle mani del cav. Luca Orlando, figlio del filo borbonico Luigi fucilato nel 1861 sotto l'olmo di Pi-

azza Gregaria. In realtà, una metà di esso, che fu sede della pretura mandamentale fino al 1890, già gli apparteneva avendola ricevuta in eredità sua moglie Teresangela Pennucci dal padre Filippo; l'altra metà l'acquistò successivamente dagli eredi di Leopoldo.

Scavi Chiesa di S. Nicola



La chiesa di S. Nicola (costituita da un'unica navata con coro ligneo all'ogato nell'abside, colonne in muratura poggiate su basi di marmo finemente lavorato e successivamente dotata di organo) fu costruita tra la fine del XV secolo e gli inizi del XVI. Nel 1518

l'arcivescovo di Benevento, il cardinale Alessandro Farnese (poi papa Paolo III), concesse su di essa, all'università di Pescolamazza, lo iuspatronatus in cambio di una dotazione annua di 40 tumuli di grano da corrispondere al sacerdote incaricato di officiare la messa domenicale e gli altri riti

religiosi. Probabilmente fu proprio allora che, per facilitare la raccolta delle offerte da parte dei fedeli, venne istituita 'la festa delle carre'. Non esiste, però, nessun documento in proposito. Il più antico accenno alla festività dei carri, infatti, si trova in un attestato riguardante un atto di vendita rogato il 29 gennaio del 1747 dal notaio pescolano, Andrea Molinara. Dopo il suo abbattimento, avvenuto nel 1971, di essa restano solo le rovine.

Palazzo Sabella



Costruito in Via San Nicola verso la metà dell'Ottocento ed ereditato da Angelo Sabella (più volte sindaco del paese tra il 1881 ed il 1897), agli inizi del Novecento passò nelle mani del dottor Rodrigo Crafa, banchiere pietrelcinese e podestà di Pescolamazza dal 1926 al 1932, che ne sposò la figlia Petronilla.

Antica Croce in Pietra

La croce, stando alla tradizione popolare, proverrebbe da Monteleone. A favore di questa tesi c'è il fatto che nel 1700, anno della sua traslazione, come ancora si può leg-

D&D S.r.l.

di Donato De Simio



Impianti termici, idrici ed elettrici

-Civili ed Industriali-

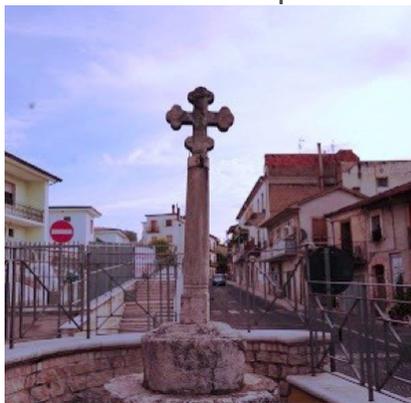
Via Cappella n. 158

Pesco Sannita (BN)

☎ 3386705124



gere nel suo piedistallo, feudi di Pesco, Monteleone, e Pietrelcina era già uniti sotto Antonia d'Aquino.



Altrettanto plausibile, però, è l'ipotesi che essa provenga dalla chiesa pescolana di S. Croce

di cui, lasciata in abbandono proprio all'inizio del Settecento, oggi si sono perse completamente le tracce.

Piazza Umberto I



Anticamente conosciuta come Piazza Gregaria è il punto di aggregazione dei pescolani. Molte delle feste che si celebrano vengono tenute proprio qui, essendo lo spazio particolarmente ampio e adatto a tutta una serie di manifestazioni. Nella Piazza sono presenti tutti gli edifici pescolani più importanti costruiti tra il Cinquecento e l'Ottocento: il palazzo baronale (l'attuale municipio), l'ex asilo Orlando, il palazzo Orlando, il palazzo Cini nonché la casa dei fratelli Giuseppe e Francesco Viglione. Quest'ultima, costruita nella seconda metà dell'Ottocento, vide nascere e morire Francesco Viglione, professore di lingua e letteratura inglese presso l'università di Genova, divenuto famoso in campo nazionale per i suoi studi su Ugo Foscolo.

Attualmente ospita la centenaria fontana

in ghisa progettata nel 1913. La fontana è perfettamente armonizzata dalla sua nuova struttura (Inaugurazione 14 agosto 2015) che richiama il disegno originale del 1817 in base al quale era stata presumibilmente costruita l'antica fontana in pietra.

Casa Esci



Nel diciannovesimo secolo apparteneva al famoso capobanda locale Francesco Esci il quale fu tra i principali responsabili dell'eccidio dei quarantuno soldati avvenuto l'11 agosto 1861 a Casalduni, un paesino del beneventano. Esci venne fucilato il 24 settembre dello stesso anno in contrada Vignale di Iorio insieme a Michele Zeuli.

Largo Chiesa Madre



Largo Chiesa madre è la piazza in cui si trova la chiesa del SS Salvatore, che ospita le spoglie mortali di Santa Reparata, al lato della chiesa c'è la casa canonica che è la residenza del parroco, e sulla destra la terrazza con un gradevole panorama sulle verdi colline del sannio,

sotto la terrazza c'è l'aula teatrale parrocchiale che, di tanto in tanto, ospita rappresentazioni teatrali. Nella piazza durante le commemorazioni di San Nicola, San Rocco e Santa Reparata viene allestito un palco caratteristico che ospita i concerti musicali di musica classica, che si tengono durante queste festività. Di fronte la terrazza si scorge un magnifico scorcio del borgo antico di pescò sannita.

Borgo Medioevale

Torre Medioevale



Questa Torre, costruita nell'XI secolo dai Normanni sulle antiche mura longobarde, aveva una duplice funzione: quella di avvistamento del nemico e quella di difesa, come mostrano chiaramente le due feritoie che, alte quanto un uomo, erano destinate agli arcieri.

Palazzo Arcipretale



All'interno del Centro Storico è ancora possibile scorgere i resti delle antiche mura Medioevali, successivamente inglobate da abitazioni private. L'esempio più evidente è la Casa Arcipretale, così chiamata perché dimora dell'Arciprete Don Antonio D'Andrea, verso la metà del '700.

Via Forno Castello

La parte più antica del centro storico alle spalle della sede del Comune, non accessibile in automobile ma da vivere a piedi tra viuzze e scalinate, con scorci sul panorama delle verdi colline del Sannio. In questa zona esistevano due chiese, S. Rocco e Santa Croce. La Chiesa di San Rocco venne irrimediabilmente danneggiata dal terremoto dell'8 Settembre 1694 e chiusa al culto. La Chiesa di Santa Croce fu chiusa all'inizio del '700. Entrambe le costruzioni vennero demolite successivamente.



Religione e spiritualità

Chiesa SS Salvatore

Costruita nell'ultimo scorcio del Cinquecento, la chiesa del SS. Salvatore, ampliata tra il 1921 e il 1924 da Don Emilio Parrella, è stata completamente rifatta, all'indomani del terremoto del 1962, da mons. Nicola D'Addona. La costruzione, pur apparendo a prima vista come un complesso architettonico progettato ex novo, conserva, armonizzandoli pienamente, i segni delle varie ristrutturazioni che si sono susseguite nel tempo (basti pensare alla presenza contemporanea di archi a sesto acuto, a tutto sesto e di architravi).



Fleet Management

NOLEGGIO AUTO A LUNGO TERMINE

AGENZIA Corporate Consulting S.r.l

Viale P.pe di Napoli 150 (presso centro Wind)

Benevento

info 0824041099

E-Mail: corporatenoleggi@gmail.com



Di notevole interesse, oltre all'urna con i resti mortali di Santa Reparata, sono la porta di bronzo realizzata dalla fonderia Marinelli di Agnone ed il soffitto a finti cassettoni decorato in oro zecchino da Rocco Pennino, l'autore dell'ultima cena che campeggia nell'abside.

Non meno importanti sono la lapide che ricorda la solenne visita pastorale fatta il 4 settembre del 1697 dal cardinale Vincenzo Maria Orsini, arcivescovo di Benevento e futuro papa Benedetto XIII, l'antica statua lignea di San Nicola, proveniente dall'omonima chiesa del XVI secolo demolita nel 1971, e la tela raffigurante il martirio di Santa Reparata, dipinta nel 2002 da Antonio Solvino.

Chiesa della Madonna dell'Arco



L'oratorio della Madonna dell'Arco, meglio noto come la Cappella, è di origine seicentesca. Caduto in abbandono agli inizi del Settecento venne riaperto al culto nell'Ottocento e abbellito esternamente con un dipinto su tavola di Francesco De Maio ("commesso postale" dell'epoca) e con un Cristo crocifisso scolpito in legno da un contadino pescolano (Giandomenico Pennucci). Il quadro,

la cui parte inferiore rappresenta Piazza Gregaria (l'attuale Piazza Umberto I) con lo sfondo rappresentante Via Cappella e Casale S. Antonio, gravemente danneggiato dalle intemperie, è stato restaurato nel 2008 dal prof. Antonio Solvino ed utilizzato come pala d'altare. Il Cristo ligneo, invece, è andato distrutto durante i lavori di messa in opera delle baracche per i terremotati del 1962. La chiesetta, ricaduta in abbandono nei primi decenni del Novecento, è stata fatta restaurare per la prima volta da Mons. Nicola D'Addona nel 1977 ed una seconda volta nel 2008 da Don Nicola Gagliarde.

Chiesetta di Maria SS. Addolorata e San Giuseppe



La Cappella di Maria SS. Addolorata e San Giuseppe, fatta costruire da Pasquale De Simio in un fondo di sua proprietà, venne istituita con pubblico strumento dall'8 settembre 1835 ed ultimata nel luglio del 1840. Degni di nota sono il suo altare maiolicato ed il tabernacolo ligneo che lo sormonta

Chiesa Madonna delle Grazie



Progettata dall'architetto Giuseppe Di Martino e fatta costruire a Monteleone III da Mons. Nicola D'Addona, venne inaugurata il 15 dicembre del 1991 alla presenza di S. E. Carlo Minchiatti, arcivescovo metropolita di Benevento.

Fiume Tàmmaro

Il fiume Tàmmaro deve le sue origini alla regione Molise, precisamente, nasce nella Sella del Vinchiaturu tra le montagne di Sepino, a pochi chilometri dal confine campano. Entra direttamente nella provincia di Benevento e , dopo aver bagnato diversi comuni nel territorio sannita, scorrendo da nord-ovest volge presso il centro di Pesco Sannita. Il fiume ha carattere torrentizio. Il suo tragitto è lungo ben 78 km ed è ingrossato da ben 22 affluenti, tra cui il Reinello. Questo torrente confluisce nel Tammaro al confine con il comune di Pesco Sannita.



Di notevole pregio naturalistico è la formazione vegetale che, pur non comprendendo particolari specie botaniche, è ricca di generi diversi. La stessa si compone di meravigliose piante igrofile tra cui il Salice Bianco, l'Ontano Nero e il Pioppo Bianco. Gli argini ospitano una flora gradevole alla vista e all'olfatto come la rosa selvatica, i rovi, le ginestre dal germoglio giallo e i fiori di biancospino. Le canne palustri di vario tipo hanno assunto nel passato notevole importanza perché utilizzate, una volta essiccate, nel rivestimento di sedute, ceste e contenitori di vario genere

Fontana dell'Aquafresca

Quest'ultimo, noto come sorgente dell'Eremita, poiché ubicato nell'omonima Via, si avvale di muri in pietra a faccia vista con copri muretto in cotto, sui quali, si erge una ringhiera in ferro lavorato. Abbarbicata lungo un piccolo pendio, la struttura presenta un piano sopraelevato dal quale è possibile apprezzare i colli del Fortore.



Fontana del Castello

L'antica fontana sorge in Contrada Monteleone Secondo, ai piedi del poggio su cui si ergono i ruderi del castello feudale. Le origini radicate nei secoli, rendono il complesso, patrimonio storico culturale locale.

Fontana in Via Cappella

La Fontana in Via Cappella, ubicata nell'omonima via si trova a pochi metri dalla Chiesa della Madonna dell'Arco. E' ingentilita da una colonna in ghisa , con annessa bocca a gomito, che consente l'erogazione continua dell'acqua che sale per effetto della pressione.

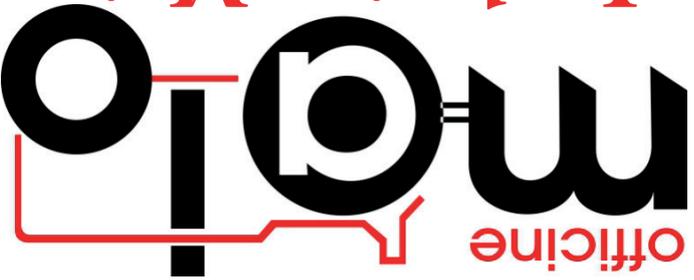


Pesco Sannita (BN) Scalo Ferroviario
Tel./Fax 0824 981349 - Cell. 380 7378556

- Servizio Consulenza Tecnica
- Servizio Assistenza Tecnica
- Vendita Macchine Agricole
- Ricambi Macchine Agricole

Ludovico Maio

Managing Director



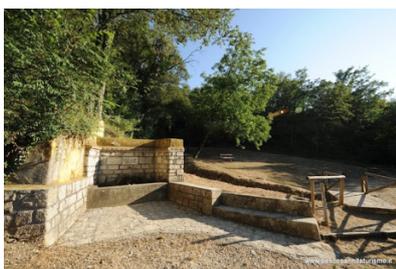
officine



Ruota per leggere

Fontana del Romito

La fontana del Romito sorge in via Macchia a Diavoli a 200 mt dalla cappella dedicata a S. Giuseppe e offre un'acqua sorgiva benefica e pura, nonché una vista panoramica del paese e delle verdi colline circostanti.



Dalla fontana, situata precisamente nel cuore del bosco di Pràtola sgorga un'acqua solforosa a 13 gradi centigradi, contenente anidride carbonica, carbonato e silicato di calcio. La sorgente solforosa è manifestazione preziosa del patrimonio ambientale locale.

Fontana Carpinelli



Dall'immagine si desume che a pochi chilometri dal centro abitato, in località Carpinelli, è ubicato un impianto dispensatore di acqua potabile dall'omonima denominazione. Realizzata dall'amministrazione Orlando, durante il mandato degli anni quaranta, presenta una pietra di testata sulla quale è incisa la data di avvenuta

Fontana dell'Acqua Sulfurea

presenta una pietra di testata sulla quale è incisa la data di avvenuta

 **Molisannio** FINANZIARIA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Supporto e gestione per enti locali - "contabilità e tributi"

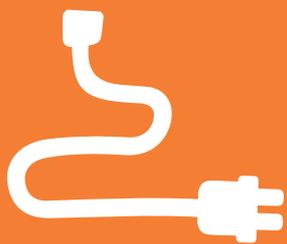
 **345 6037877 - 333 9042521**

coop.molisannio@libero.it

VIA CAMPOSANTO, 37 - PESCO SANNITA (BN)

PETRONE

elettrodomestici



C.da Rapinella

82020 FRAGNETO MONFORTE

Tel. 0824981329

info@elettrodomesticipetrone.it

www.elettrodomesticipetrone.it

approfondire la conoscenza delle proprie radici.

Pinacoteca Comunale



Comprende al suo interno, un pregevole patrimonio di rilevante valore storico e artistico. Opere che con la visione artistica degli autori impreziosiscono scorci e panorami del paese conferendo un'aura incantevole e ricca di suggestioni. Noto è la sala dei personaggi illustri e dei sindaci del comune.

Raccolta Ornitologica "P. N. Gianquitto"



Ospita una pregevole raccolta di animali selvatici di rilevante valore storico e scientifico, perfettamente conservata.

Zoo Delle Maitine

Lo zoo copre attualmente un'area di 30 reparti contenenti 70 specie per un totale di oltre 300 animali ospiti. Le specie sono organizzate per aree geografiche indicate con le seguenti denominazioni: Le Terre d'Africa, I Colori del Sud America, Lo Spirito D'Australia e la Fattoria degli Animali, zona in cui i visitatori hanno la possibilità di entrare in contatto con simpatici animali sotto la supervisione di un keep.



esecuzione dei lavori. Il complesso a vasca permetteva agli abitanti del luogo di utilizzarne le acque del condotto sia per usi quotidiani, sia come abbeveratoio per gli animali. Successivi adeguamenti hanno permesso la realizzazione di un piazzale in mattoncini rossi, antistante alla fontana, che permette ai visitatori di attingere comodamente alla fonte.

Museo Civico

Civiltà Contadina

Riveste una notevole importanza nel tramandare la memoria degli antichi mestieri e professioni del passato, dei riti e delle feste dell'anno, e per



La Tappa



Quota	Località	Note	Distanze			Orario di passaggio			
			parziali	per-corse	da percorrere	35	37	39	
PROVINCIA DI BENEVENTO									
395	PESCO SANNITA	↑ Villaggio di Partenza	4.0			11.00	11.00	11.00	
405	PESCO SANNITA	↑ km 0	0.0	0.0	225.0	11.10	11.10	11.10	
	P.L.	↑							
386	Fragneto Monforte	↔ sp.36	2.7	2.7	222.3	11.13	11.13	11.13	
432	Inn. ss.87	↑ ss.87	2.7	5.4	219.6	11.17	11.17	11.17	
525	Svinc. di Pontelandolfo	↑ ss.87	5.8	11.2	213.8	11.26	11.25	11.25	
476	Svinc. di Sassinoro	↑ ss.87	11.4	22.6	202.4	11.41	11.40	11.39	
PROVINCIA DI CAMPOBASSO									
507	Svinc. Campobasso	↑ ss.17	13.4	36.0	189.0	12.03	12.00	11.58	
480	Svinc. di Bojano	↑ ss.17	7.3	43.3	181.7	12.12	12.09	12.07	
PROVINCIA DI ISERNIA									
534	Svinc. di Cantalupo nel Sannio	↑ ss.17	8.8	52.1	172.9	12.26	12.23	12.19	
739	Svinc. Sant. Maria Addolorata	↑ ss.17	6.6	58.7	166.3	12.38	12.34	12.30	
485	Svinc. Isernia Nord	↔ ss.17	9.6	68.3	156.7	12.51	12.46	12.42	
461	Isernia	↑ ss.17	1.3	69.6	155.4	12.53	12.48	12.43	
506	Inn. ss.17var	↔ ss.17var	3.3	72.9	152.1	12.58	12.53	12.48	
	n. 6 gallerie	209m,1300m,220m,80m,368m,198m							
602	Svinc. Forl nel Sannio	↑ ss.17var	10.3	83.2	141.8	13.14	13.08	13.03	
	n. 6 gallerie	550m,274m,116m,149n,192m,100m,228m,152m							
957	Svinc. Rionero Sannitico	↑ ss.17	8.2	91.4	133.6	13.39	13.30	13.23	
PROVINCIA DI L'AQUILA									
820	Ponte Zittola	↔ P.L.-ss.17	3.8	95.2	129.8	13.44	13.35	13.28	
	Rifornimento/Feed zone: km 96 - 99	↑							
797	Castel di Sangro	↔ v. Umberto I-sp.119	3.9	99.1	125.9	13.49	13.40	13.33	
933	Bv. di Roccacinquemiglia	↑ sp.119	3.8	102.9	122.1	13.56	13.47	13.39	
1252	Roccaraso	↑ v.Roma-ss.17	5.2	108.1	116.9	14.11	14.01	13.52	
	galleria	648m							
1280	Pian delle Cinquemiglia	↑ galleria-ss.17	11.3	119.4	105.6	14.29	14.17	14.07	
	n. 3 gallerie	130m.430m,227m							
1008	Bv. di Rocca Pia	↑	0	5.7	125.1	99.9	14.36	14.25	14.14
	n. 2 gallerie	100m,94m							
569	Pettorano sul Gizio	↑ ss.17	9.3	134.4	90.6	14.48	14.36	14.26	
392	Sulmona	↔ v.Circonv. Occident.	8.1	142.5	82.5	14.59	14.46	14.35	
278	Pratola Peligna	↔ v.Cerrano-ss.17	8.3	150.8	74.2	15.10	14.57	14.45	
PROVINCIA DI PESCARA									
249	Popoli	↑ ss.5	10.4	161.2	63.8	15.24	15.10	14.58	
235	Bv. per Bussi sul Tirino	↔ ss.153	2.9	164.1	60.9	15.27	15.14	15.02	
	galleria	477m							
305	Bussi sul Tirino	↑ v.Repubblica-sp.153	3.5	167.6	57.4	15.33	15.19	15.07	
PROVINCIA DI L'AQUILA									
382	Inn. ss.602	↔ ss.602-sp.98	10.6	178.2	46.8	15.50	15.35	15.22	
996	Bv. di Castelvecchio Calvisio	↔ sp.8	11.6	189.8	35.2	16.23	16.06	15.50	
1190	Calascio	↔ sp.7	3.1	192.9	32.1	16.32	16.14	15.57	
1230	Santo Stefano di Sessanio	↑ sp.97	5.6	198.5	26.5	16.41	16.22	16.05	
1576	Plano Racollo	↔ ss.17bis	13.2	211.7	13.3	17.04	16.44	16.26	
1669	Bv. di Fonte Cerreto	↔ ss.17bis	3.6	215.3	9.7	17.10	16.49	16.31	
2135	GRAN SASSO D'ITALIA	↑ Campo Imperatore	9.7	225.0	0.0	17.37	17.15	16.54	



TAPPA 9

Terzo arrivo in salita del Giro. Tappa molto lunga (225 km) con i primi 100 km lungo la strada a scorrimento veloce da Benevento a Rionero Sannitico con carreggiata ampia, ben pavimentata e con la presenza di numero gallerie ben illuminate. Seconda parte con la salita di Roccaraso (GPM) seguita dalla lunga discesa fino a Sulmona e Popoli. Dopo i due Traguardi Volanti inizia la salita finale di circa 45 km intervallati da brevissime contropendenza e suddivisa nella classificazione del GPM in due parti la prima fino a Calascio e la seconda più breve e pendente fino all'arrivo. Ultimi km: ultimi 7 km in forte ascesa. Si superano i 2000 m su una strada di media ampiezza con alcuni tornanti e pendenza attorno al 9% con picco massimo del 13%. Ultimo rettilineo di 120m in asfalto con linea di arrivo larga 6m.



Aspettando il Giro

Concorso Pittorico e Fotografico

La Partenza della 9ª Tappa del giro d'Italia da "Diversi punti di vista"

Pesco Sannita come cornice del 101º giro D'Italia

Iscrizioni entro il 13 Maggio 2018

Regolamento e modalità di iscrizione:
online sul sito www.pesconelgiro.it, mediante la compilazione e invio di apposito Form entro i predetti termini.

Premi:
I premi sono costituiti in denaro e saranno assegnati da una apposita giuria di esperti del settore.

Concorso Fotografico:
la premiazione avverrà a Pesco Sannita in piazza Umberto I in occasione della "Festa della Panna 2018".

Concorso Pittorico:
la premiazione avverrà a Pesco Sannita in piazza Umberto I in occasione della "Sagra della Pappozza 2018".

INFO: Tel. 0824 981057 / 981037 - info@pesconelgiro.it comune@comune.pescosannita.bn.it

www.pescosannitaturismo.it www.pesconelgiro.it

Concorso Fotografico e Pittorico

Concorso "Balconi in Rosa"

PESCO SANNITA CITTÀ DI TAPPA 13 MAGGIO 2018

TERMINE SCADENZA ISCRIZIONI: 13 MAGGIO 2018

Premi:

1º premio: una cena per 4 persone presso un ristorante locale;

2º premio: una cena per due persone presso un ristorante/pizzeria locale.

Avviso pubblico con regolamento e modalità di iscrizione online sul sito www.pesconelgiro.it, mediante la compilazione e invio di apposito Form entro i termini.

www.pescosannitaturismo.it www.pesconelgiro.it

Concorso Balconi in rosa

Raduno Auto D'Epoca

Aspettando il Giro D'Italia

6 Maggio 2018

Nelle strade di Pesco Sannita (BN) che il 13 Maggio ospiterà la partenza della 9ª Tappa del Giro D'Italia

Raduno in Piazza Umberto I ore 9:30
Giro per le strade del paese ore 11:00
Aperitivo ed esposizione auto ore 12:00
Pranzo presso il Casone e le Sue Vite ore 13:00

INFO:
Tel. 0824 981057 / 981037
info@pesconelgiro.it
comune@comune.pescosannita.bn.it
Referente di zona ASAS Benevento
Alfonso Ialeggio 3392091760

www.pescosannitaturismo.it www.pesconelgiro.it

Raduno Moto

Aspettando il Giro D'Italia

6 Maggio 2018

In giro sulle strade del Tammaro

Raduno in Piazza Umberto I ore 9:30
Partenza giro ore 11:00
Arrivo a Pesco Sannita ed aperitivo ore 12:00
Pranzo ore 14:00

INFO: Francesco Cotugno 3458318126
Maurizio 3478877086
Giacomo 3391131864
Gianluigi 3204743994
info@pesconelgiro.it
comune@comune.pescosannita.bn.it

www.pescosannitaturismo.it www.pesconelgiro.it

Raduno Auto d'Epoca e Moto

Prot.n. 2506 del 13/04/2018

Albo Pretorio n. _____ del 13/04/2018

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO GRAFICO/SCULTOREO

**"PESCO SANNITA CITTÀ DI TAPPA
MILANO, 13 MAGGIO 1909 – PESCO SANNITA BN, 13 MAGGIO 2018:
IL GIRO D'ITALIA TRA PASSATO E PRESENTE"**

Il Comune di Pesco Sannita, in collaborazione con il Comitato Città di Tappa, in occasione della partenza della 9ª tappa del 101° Giro d'Italia prevista per il prossimo 13 maggio, bandisce un concorso a premi rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del plesso scolastico di Pesco Sannita, differenziato in base ai due ordini di scuola.

I partecipanti dovranno predisporre un elaborato individuale costituito da rappresentazioni pittoriche o scultoree sul tema del Giro d'Italia alle soglie della 101ª edizione, con particolare riguardo agli aspetti storici che hanno contraddistinto il giro, le tappe, i protagonisti o i luoghi nel corso dei 100 anni trascorsi dalla prima edizione, la cui data di inizio coincide proprio con il 13 maggio 1909.

Ciascun partecipante potrà fare ricorso a materiali liberamente scelti secondo la propria idea progettuale e gli elaborati risultanti saranno esposti presso la sala consiliare dove verranno valutati da apposita giuria e premiati secondo le seguenti modalità:

- **Scuola primaria:**
1° premio: bicicletta
2°: abbigliamento ciclistico
- **Scuola secondaria di primo grado:**
1° premio: bicicletta
2°: abbigliamento ciclistico

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 10 Maggio 2018 e secondo le modalità che verranno comunicate successivamente direttamente all'istituto scolastico.

IL SINDACO
F.to Antonio MICHELE



Concorso Scuola

Pesco Sannita si tinge di rosa



Alessandra Cappellotto
a Pesco Sannita



Progetto BiciScuola
a Pesco Sannita

ITAL BILDING



**COSTRUZIONI
EDILI
STRADALI**

**PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI
OPERE DI INGEGNERIA CIVILE ED
INDUSTRIALE**

**STRUTTURE IN LEGNO LAMELLARE
OPERE STRADALI**

**ACQUEDOTTI E FOGNATURE OPERE
DI BONIFICA E DI INGEGNERIA
NATURALISTICA**

PALIFICATE ED OPERE SPECIALI

MOVIMENTO TERRA

**Via San Vito, 2 - 82020 CIRCELLO (BN) - Tel. 0824 937726
Fax 0824 939047 - www.italbilding.it**